

I Lidi Nord: "I danni provocati dall'alluvione sono enormi, non aggiungiamone altri. Per il turismo solo disdette"

Lettera del Comitato cittadino alle Istituzioni: "Non è certo il momento di installare nuovi parchimetri al mare. Fernate la campagna di disinformazione nazionale"



27 Maggio 2023 Lettera aperta di Massimo Fico a nome del Consiglio direttivo del Comitato cittadino Lidi Nord Ravennati, al prefetto Castrese De Rosa, al presidente della Provincia e sindaco di Ravenna Michele de Pascale, al presidente della Regione Emilia-Romagna Sfefano Bonaccini.

In apertura della lettera, Fico esprime "ringraziamento e gratitudine per il "sangue freddo" dimostrati nella gestione degli ultimi eventi legati all'alluvione che ha colpito ampi territori dell'Emilia-Romagna.

Coscienti che l'emergenza non è ancora terminata in quanto ampi territori e città devono essere messi in sicurezza, vogliamo comunque portare alla vostra attenzione la problematica che tali eventi possono avere nel medio e lungo termine nel comparto turistico per la nostra città d'arte, per il settore alberghiero e balneare.

Purtroppo, gli organi di informazione nazionali e internazionali danno delle nostre località una immagine che non corrisponde, in parte, alla realtà dei fatti in quanto pare che la riviera romagnola sia irraggiungibile a causa degli allagamenti che perdurano in zone dell'entroterra, ma non nei lidi ravennati.

Abbiamo notizie certe di molte disdette da parte di operatori turistici stranieri legati al rinvio del Gran premio di Imola, all'approdo di navi da crociera dirottate a Trieste e anche al rinvio della manifestazione OMC.

Non meno grave è l'informazione legata alla balneabilità delle nostre acque proprio a pochi giorni dall'inizio della stagione turistica.

Nell'esprimere la nostra totale solidarietà ai concittadini direttamente colpiti dai gravi fatti ben noti a tutti è di queste ore la conferma che il comune di Ravenna intende procedere con l'installazione di parchimetri per il pagamento della sosta nei lidi nord ravennati. Facciamo

presente alle Autorità in indirizzo che moltissimi fruitori delle spiagge ravennati provengono proprio dalle zone più colpite dall'alluvione.

Lugo, S. Agata, Conselice, Bagnacavallo, Alfonsine, Faenza, Imola, Castel San Pietro, Argenta costituiscono un bacino d'utenza rilevante per le nostre coste e con la presente vogliamo chiedere di non attivare l'obbligo di pagamento per l'anno in corso, a chi volesse recarsi presso i nostri lidi e presso i nostri stabilimenti balneari per distrarsi e magari ritrovare un attimo di serenità e di distacco dalla tragedia che stanno subendo.

Sarebbe un piccolo ma importante gesto di solidarietà a chi ha subito migliaia di euro di danni. In particolare, per i lidi nord ravennati non sono previste aree di parcheggio scambiatore come in altre zone della costa ravennate, con bus navetta e altri collegamenti gratuiti. Un gesto prima di tutto umano oltre che di grande rilevanza politica per i nostri amministratori e per i rappresentanti dello Stato.

Non meno importante è attivarsi nei confronti dei mass media affinché si dia la giusta informazione sul reale stato delle cose. Vi chiediamo cortesemente di valutare attentamente il rinvio di quanto deliberato al 2024. Restando a completa disposizione ringraziamo per la vostra attenzione e disponibilità".



© *copyright la Cronaca di Ravenna*